

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5966 del 21/11/2022
Oggetto	proc. MO09T0038. Tollari Luciano Alberto e Colombini Claudia. Rinnovo di concessione per l'attraversamento di area demaniale di pertinenza del Rio Faellano in comune di Marano sul Panaro(Mo). L.R. n. 7/2004, capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6186 del 17/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventuno NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: proc. MO09T0038. Tollari Luciano Alberto e Colombini Claudia. Rinnovo di concessione per l'attraversamento di area demaniale di pertinenza del Rio Faellano in comune di Marano sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, capo II.

La Dirigente

Richiamata la determinazione regionale n. 7877 del 20/7/2010, valida fino al 19/07/2022, con la quale è stata rilasciata a Tollari Luciano Alberto (C.F. TLLLNL52C24D783H) e Colombini Claudia (C.F. CLMCLD55A46E905P), la concessione per il mantenimento di un ponte carrabile sul Rio Faellano, di lunghezza 5 m, identificato catastalmente dal foglio 8 fronte mappale 22 del comune di Marano sul Panaro (MO), codice di procedimento MO09T0038;

Ricevuta, con nota assunta al protocollo di questo Servizio n. PG/2022/95055 del 08/06/2022, la domanda di rinnovo della suddetta concessione da parte di Tollari Luciano Alberto e Colombini Claudia;

Acquisito, con nota protocollo n. PG/2022/165088 del 07/010/2022, il nulla osta idraulico del Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Modena, che viene allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 221 del 20/07/2022, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che il richiedente ha versato:

- in data 01/06/2022 € 158,67 per il canone dell'anno 2022;
- in data 03/11/2022 € 100 per l'adeguamento del deposito cauzionale e € 11,92 come adeguamento dei canoni dal 2017 al 2021;
- tutti gli altri canoni per le annualità pregresse;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- L. n. 241/1990 e smi;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Berselli Angela, incaricata di funzione Demanio suoli - Coordinamento regionale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede,

DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, a Tollari Luciano Alberto (C.F. TLLLNL52C24D783H) e Colombini Claudia (C.F. CLMCLD55A46E905P), il rinnovo di concessione per il mantenimento di un ponte carrabile sul Rio Faellano, di lunghezza 5 m, identificato catastalmente dal foglio 8 fronte mappale 22 del comune di Marano sul Panaro(MO), codice di procedimento MO09T0038;

2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;

3. **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2033**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

4. **di approvare** il disciplinare, firmato dai concessionari per accettazione, allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

5. **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del disciplinare allegato e del nulla osta idraulico prot. n. PG/2022/165088 del 07/10/2022;

6. **di notificare** al concessionario e all'Autorità idraulica competente il duplicato informatico del presente atto;

Si informa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO09T0038

Concessionario: TOLLARI LUCIANO ALBERTO, C.F. TLLLNL52C24D783H

COLOMBINI CLAUDIA, C.F. CLMCLD55A46E905P

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Concessione per mantenimento di un ponticello carrabile sul corso d'acqua Rio Faellano, identificabile catastalmente al foglio 8 fronte mappale 22 del comune di Marano sul Panaro (MO);

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha validità fino al **31/12/2033**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 L'importo del canone per l'anno 2022 è di € **158,67**.

3.2 Il concessionario è tenuto a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

3.3 Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

3.4 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € **250,00**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

Visto che per la precedente concessione, rilasciata con determinazione regionale n. 7787 del 20/07/2019, è stata versata in data 16/07/2010 la somma di € 150,00 a titolo di deposito cauzionale, è richiesto l'adeguamento di € **100,00**.

3.5 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario.

3.6 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il concessionario, per tutta la durata della concessione, è tenuto a seguire scrupolosamente le condizioni e le prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, prot. n. PG/2022/165088 del 07/10/2022.

4.2 Il concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.3 Sono a carico del concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in

dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.4 Il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.5 Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.6 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 In caso di rinuncia prima o al termine della validità della concessione, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato naturale nei modi indicati dal Servizio concedente. Se il ripristino non dovesse essere attuato nei termini indicati, il Servizio stesso provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

6.3 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.4 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi senza apposita autorizzazione del Servizio concedente.

Firmato per accettazione

IL DIRIGENTE DELL'UT
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE
MODENA (USTPC-MO)

RITA NICOLINI

Spett.le

ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Unità Demanio Idrico
aoomo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: R.D. 523/1904, L.R. 7/2004, L.R. 13/2015. Rif. MO09T0038 – RICHIEDENTI: TOLLARI LUCIANO ALBERTO E COLOMBINI CLAUDIA – RICHIESTA DI NULLA OSTA PER RINNOVO CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO FAELLANO IN COMUNE DI MARANO SUL PANARO (MO). RILASCIO NULLA OSTA IDRAULICO.

Vista la nota di ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, prot. 112415/2022 del 07/07/2022, pervenuta allo scrivente UT ed acquisita agli atti con prot. 35775 del 07/07/2022, contenente la richiesta di nulla osta idraulico relativa all'istanza avanzata dai Sig.ri Tollari Luciano Alberto e Colombini Claudia per il rinnovo della concessione per il mantenimento di ponticello in attraversamento del rio Faellano finalizzato a garantire l'accesso alla proprietà privata dei Richiedenti in Comune di Marano sul Panaro (MO), nell'area identificata catastalmente al foglio 8 fronte mappale 22, con la modalità idonea alla eventuale applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 17 bis della L. 241/90 (silenzio-assenso tra Amministrazioni pubbliche);

Preso visione della documentazione allegata alla nota sopraccitata, costituita da:

- istanza di rinnovo concessione di aree del demanio idrico senza modifiche di occupazione, ed annessa Scheda B contenente la dichiarazione della corrispondenza delle opere, della tipologia e della modalità di occupazione a quanto concesso, nonché il rispetto delle prescrizioni della concessione oggetto di rinnovo;
- documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi;
- schema rinnovo concessione (ai sensi dell'art.17 bis della L. 241/90);

Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750
Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240

PEC: stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it
E-mail PEO: stpc.modena@regione.emilia-romagna.it

- schema disciplinare (ai sensi dell'art. 17 bis della L. 241/90);
- determinazione dell'allora Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n. 7877 del 20/07/2010, "MO09T0038 – Ditta: Tollari Luciano Alberto – Comune di Marano sul Panaro – concessione per un ponticello sul rio Faellano" comprensiva di elaborato grafico;
- rapporto di sopralluogo redatto da tecnico dell'allora Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po in data 18/09/2009;
- documentazione tecnica presentata dal Richiedente in allegato all'istanza di rinnovo della concessione del 27/07/2009;

Preso atto che trattasi di passerella realizzata a fine anni '80 in seguito all'ottenimento di specifico atto concessorio rilasciato dall'allora Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Modena n. 9290 del 07/04/1989, mediante muri di sostegno in c.a., copertura con solaio anch'esso in c.a e rivestimento del fondo alveo in corrispondenza dell'attraversamento; la dimensione interna del manufatto così come si evince nella rappresentazione in sezione allegata alla determinazione di concessione n. 7877 del 20/07/2010 risulta essere pari a 5,00 x 2,90 metri;

Evidenziato che rispetto alla rappresentazione in sezione allegata alla determinazione di concessione sopraccitata, si è riscontrata una qualche leggera difformità nello stato di fatto dell'opera, ed in particolare un diverso spessore del rivestimento del fondo alveo, nonché una sua inclinazione volta a garantire una centralizzazione delle acque del rio Faellano al di sotto del manufatto;

Rilevato che, pur non disponendo di indicazioni sul tempo di ritorno dell'evento assunto a riferimento, il livello di massima piena all'interno della struttura scatolare così come rappresentato nella sezione allegata alla determinazione di concessione oggetto dell'istanza di rinnovo, garantisce un franco minimo di sicurezza superiore a 50 cm, con livello di riempimento nell'ordine dei 2/3 dell'altezza della sezione;

Evidenziato che, dalla documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi trasmessa in allegato all'istanza in oggetto, si evince la presenza di n. 3 condotte staffate alla soletta dell'attraversamento lato monte, nonché la presenza a valle del manufatto di tombinamento di una tubazione in acciaio presumibilmente connessa ad una derivazione di acqua superficiale con opera di presa mobile;

Rilevato, in sede di istruttoria, che a delimitazione della proprietà del Richiedente individuata catastalmente al foglio 8 mappale 22 lungo il confine con l'area demaniale di pertinenza del rio Faellano, è presente una siepe;

Visto il T.U. – R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la L.R. n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ed in particolare l'art. 19 comma 5 che dispone che mediante la scrivente Agenzia la Regione cura in particolare la progettazione e realizzazione interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica per i tratti di competenza; l'Agenzia provvede, con riferimento

al demanio, alla gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente comma, e alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità, e rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore;

Considerato inoltre che la L.R. n. 13/2015 ha trasferito le funzioni esercitate dagli ex Servizi Tecnici di Bacino in parte alla scrivente Agenzia (in particolare le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza - art. 19 comma 5) ed in parte ad ARPAE (in particolare le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico e risorse idriche - art. 16 comma 2), con operatività del nuovo assetto a decorrere dal 01/05/2016;

Richiamata la D.G.R. 714 del 09/05/2022 di approvazione delle “Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all’utilizzo del demanio idrico, ai sensi dell’art. 15 comma 11 della Legge n. 13/2015”, ed in particolare il procedimento disciplinato al paragrafo C1 in ordine ai rinnovi di concessione senza variazioni;

Richiamate inoltre, per quanto attiene all’assetto organizzativo della scrivente Agenzia a seguito della sopraccitata L.R. n. 13/2015:

- la D.G.R. n. 622 del 28/04/2016 e s.m.i., con la quale la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a definire ed aggiornare l’assetto organizzativo dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a decorrere dal 01/05/2016, prevedendo, tra le altre, l’istituzione per l’ambito di Modena del “Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza”, fino al 31/12/2020;
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 recante “*Approvazione riorganizzazione dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile*”, con la quale è stata disposta, in particolare, l’istituzione a decorrere dal 01/01/2021 del “Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile – Modena”, fino al 31/03/2022;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. (D.D. n. 1142/2021 e n. 4711/2021), con le quali sono state approvate le declaratorie estese dei Servizi dell’Agenzia e la delimitazione dell’area di competenza dei Servizi territoriali;
- la D.G.R. n. 324 del 07/03/2022 recante “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale*” e la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 recante “*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*”, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie, a decorrere dal 01/04/2022 articolato in Settori ed Aree dirigenziali/Uffici Territoriali come rappresentato nell’Allegato A della D.G.R. n. 325/2022;

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1049 del 25/03/2022 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo e a decorrere dal 01/04/2022, ha istituito le Aree di lavoro dirigenziali e gli Uffici Territoriali dell'Agenzia, ed in particolare lo scrivente "Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena (USTPC-MO)" nell'ambito del "Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia", definendone le declaratorie;

Viste le valutazioni dei tecnici dello scrivente Ufficio, le risultanze dell'istruttoria condotta e del sopralluogo eseguito in data 04/10/2022;

Considerato che in fase di rinnovo, la scrivente Agenzia è chiamata ad esprimersi in ordine alla sussistenza di ostative ragioni di tutela idraulica ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 7/2004;

Ritenuto che l'occupazione in oggetto non generi interferenze negative con il rio Faellano nel tratto in questione, qualora si rispettino le prescrizioni di seguito impartite;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi,

Si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA-OSTA IDRAULICO

al rinnovo della concessione per il mantenimento del manufatto di attraversamento del rio Faellano al fine di consentire l'accessibilità alla proprietà privata del Richiedente, nell'area identificata catastalmente al foglio 8 fronte mappale 22 del Comune di Marano sul Panaro, in conformità alla documentazione presentata ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- in relazione alla presenza della siepe al limitare dell'area demaniale evidenziata in premessa ubicata sul ciglio della scarpata, in considerazione delle particolari condizioni verificate in loco se ne ritiene ammissibile il mantenimento purché siano poste in capo al Richiedente le attività di manutenzione del rio Faellano nell'intero tratto prospiciente il mappale 22 del foglio 8; si prescrive inoltre che qualora dovessero essere programmati interventi di manutenzione straordinaria della medesima siepe la stessa dovrà essere arretrata di almeno 4 metri dal ciglio al fine di garantire il rigoroso rispetto delle distanze di cui al R.D. 523/1904; si evidenzia comunque che la stessa dovrà essere rimossa a cura ed onere della Proprietà su semplice richiesta della scrivente Autorità Idraulica per esigenze di accesso o qualora ne venga ravvisata la necessità al fine dell'espletamento delle attività di competenza finalizzate alla sicurezza idraulica;
- il Richiedente è tenuto ad effettuare nel tempo la manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto di attraversamento oggetto del presente procedimento, al fine di mantenere lo stesso in condizioni di efficienza e garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua nel tratto interessato,

comunicando allo scrivente UT ogni attività che preveda l'accesso in alveo con almeno 8 giorni di anticipo;

- in considerazione degli ammaloramenti riscontrati nella soletta realizzata alla base dell'attraversamento con particolare riferimento ai raccordi della stessa con l'alveo a cielo aperto del rio Faellano, soprattutto nel tratto di monte, si prescrive di provvedere quanto prima ad un intervento di manutenzione straordinaria volto a ripristinarne le condizioni di stabilità onde evitare ulteriori aggravii; anche tale accesso in alveo dovrà essere comunicato allo scrivente UT con le modalità di cui alla prescrizione precedente;
- tutte le misure e gli accorgimenti atti a garantire l'utilizzo dell'attraversamento in condizioni di sicurezza sono a carico del Richiedente, che dovrà verificare periodicamente le condizioni dello stesso e la transitabilità ai mezzi;
- il Richiedente dovrà garantire nel tempo il mantenimento della sezione idraulica del rio Faellano nel tratto in esame, provvedendo a suo carico alla regolare e continua manutenzione del manufatto stesso anche mediante la rimozione periodica di eventuali depositi e sedimenti o altri materiali eventualmente depositatisi in prossimità del manufatto che possano creare ostacolo al regolare deflusso delle acque e ridurre la capacità di deflusso;
- il Richiedente è quindi tenuto a verificare periodicamente l'officiosità del manufatto di attraversamento, con particolare riferimento alle situazioni in cui sono previsti fenomeni meteorologici intensi, desumibili anche dalla consultazione degli scenari di riferimento sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, adottando gli eventuali provvedimenti al fine di scongiurare fenomeni di rigurgito dovuti al mancato libero deflusso delle acque;
- nell'ambito degli interventi di manutenzione sopra prescritti i materiali di risulta, comprese eventuali ramaglie o materiali derivanti da manutenzioni effettuate, dovranno essere rimossi e collocati/smaltiti secondo la normativa vigente;
- lo scrivente UT si riserva la facoltà di prescrivere nel tempo eventuali interventi di protezione cui dovesse sorgere la necessità per effetto dell'opera di attraversamento oggetto dell'istanza di mantenimento;
- con cadenza almeno triennale, il Richiedente dovrà, in ogni caso, trasmettere allo scrivente Ufficio una comunicazione attestante la buona conservazione dell'opera realizzata, dando conto degli interventi di manutenzione effettuati;
- i lavori nell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua che avessero per oggetto la conservazione del manufatto di attraversamento debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Richiedente, previo rilascio di specifico nulla osta/autorizzazione da parte dello scrivente UT;

- gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendessero necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc) sono ad esclusivo e totale carico del Richiedente;
- qualora si dovessero manifestare cedimenti del manufatto di attraversamento per cause da imputarsi al suo utilizzo, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;
- il Richiedente è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del terreno interessato dall'occupazione e delle opere di attraversamento apportando alle stesse, a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte a tutela di interessi pubblici entro il termine stabilito;
- per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti a carico del Richiedente tutti gli accorgimenti necessari affinché l'uso concesso possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone, animali e cose;
- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dell'utilizzo dell'area demaniale in oggetto, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
- l'occupazione di cui trattasi non dovrà in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;
- l'occupazione delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetta a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente;
- in caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione qualora il Richiedente non intenda procedere alla richiesta di rinnovo della stessa, dovrà essere concordata con lo scrivente UT la modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi al fine di definire l'opportunità di rimuovere definitivamente le opere posate e successivamente consegnata apposita comunicazione di avvenuto ripristino secondo quanto accordato;

Si precisa che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle aree occupate e alle opere oggetto di mantenimento nell'ambito della concessione in esame.

Si specifica inoltre che rimane in carico ad ARPAE la verifica della regolarità degli atti di concessione in relazione all'occupazione delle aree demaniali poste in prossimità di quella in esame quali le tre condotte staffate alla soletta dell'attraversamento lato monte, e la tubazione in acciaio presumibilmente connessa ad una derivazione di acqua superficiale con opera di presa mobile, così come la valutazione delle ulteriori interferenze con occupazioni di aree demaniali in essere legittimate da atti concessori. In considerazione del fatto che, per quanto

a conoscenza dello scrivente UT, l'area in esame non è servita da pubblica fognatura, si chiede inoltre ad ARPAE di approfondire con il Richiedente l'eventuale presenza di scarichi recapitanti nel rio Faellano, al fine di procedere alla loro eventuale regolarizzazione.

Si informa che con determinazione n. 4220 del 19/11/2021 "Aggiornamento nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993", assunta in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 468/17, il Dirigente del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Modena, ha nominato, tra gli altri, la sottoscritta Ing. Francesca Lugli, Responsabile del procedimento inerente il rilascio di nulla osta idraulico nell'ambito della concessione per occupazione di aree demaniali; il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2733 del 01/08/2022 "Deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "Coordinamento amministrazione generale programmazione e gestione tecnico amministrativa lavori pubblici, autorizzazioni, attività estrattive" nell'ambito del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena" il Dirigente dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena ha delegato la sottoscritta Ing. Francesca Lugli al rilascio di pareri e autorizzazioni/nulla osta idraulici.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il titolare di P.O.

Coordinamento amministrazione generale programmazione e
gestione tecnico amministrativa lavori pubblici,
autorizzazioni, attività estrattive

Ing. Francesca Lugli

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.